

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 10-09-20 Numero 156

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA PER UTILIZZO RISORSE 5 PER MILLE. ANNI 2018 E 2019

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di settembre alle ore 10:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
ROMOLI MAURO	SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	A
RANZUGLIA MARCO	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE	A
MENICHELLI ANTONELLA	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 2.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig ROMOLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con la Legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.), è stata introdotta la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale;
- L'istituto del 5 per mille è stato regolarmente rifinanziato negli anni successivi, mentre con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state emanate specifiche disposizioni riguardanti il riparto e la corresponsione delle somme e la loro rendicontazione da parte dei beneficiari;
- Recentemente, le risorse finanziarie destinate alla distribuzione dei contributi derivanti dal 5 per mille sono state stabilizzate a decorrere dal contributo dell'anno 2015 con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015);
- Ai sensi di quanto previsto dalla stessa Legge, il 7 luglio 2016 è stato emanato un nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per aggiornare e razionalizzare la disciplina con particolare riferimento all'erogazione, rendicontazione e trasparenza dei contributi riconosciuti agli enti beneficiari;
- In attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. c) e d) della Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" è stato emanato il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 111 disciplinante l'istituto del cinque per mille che ha demandato l'attuazione degli artt. 4, 5, 6 e 8 a un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- In assenza della definizione del citato d.p.c.m. attuativo del decreto legislativo, le procedure di accreditamento, di riparto ed erogazione del contributo del cinque per mille, continuano ad essere disciplinate dagli artt. 2 e 11 del d.p.c.m. 23 aprile 2010, come modificato e integrato dal d.p.c.m. del 7 luglio 2016;

Precisato che i contribuenti possono destinare la quota del 5 per mille dell'Irpef a soggetti operanti nei seguenti settori:

- volontariato;
- ricerca scientifica e universitaria;
- ricerca sanitaria;
- politiche sociali perseguite dai Comuni;
- attività sportive a carattere dilettantistico;
- attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- sostegno alla gestione delle aree protette;

Ricordato che il citato DPCM 7/7/2016 ha introdotto nuove disposizioni in merito alle modalità di rendicontazione dei contributi erogati e che con Decreto Ministeriale del 16/02/2018 è stato approvato un nuovo modello per la rendicontazione di detti contributi ;

Vista la Circolare F.L. 10/2018 nella quale vengono tra l'altro indicate le aree di intervento interessate dal contributo in oggetto, le modalità di gestione dello stesso e le tipologie di spesa ammissibili;

Considerata, sulla base di quanto sopra, la necessità di definire le aree di intervento cui destinare le risorse del 5 per mille, al fine di procedere nei termini previsti dalle disposizioni citate alla rendicontazione dei contributi erogati;

Ritenuto sulla base delle più importanti problematiche emergenti nel territorio, di dover individuare le seguenti aree di intervento:

- famiglie e minori;

- Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora;

Accertato che le risorse disponibili da utilizzare ammontano ad euro 2.410,44 per l'anno d'imposta 2018 e ad euro 2.855,39 per l'anno d'imposta 2019;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti verbalmente espressi;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa:

1. DI approvare le premesse quali parti integranti del presente atto.
2. Di individuare le seguenti aree di intervento per l'utilizzo delle risorse del 5 per mille assegnate a questo Comune ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse:
 - famiglie e minori;
 - Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora;
3. Di dare disposizioni agli uffici interessati per l'utilizzo delle risorse (euro 2.410,44 per l'anno d'imposta 2018 e euro 2.855,39 per l'anno d'imposta 2019) disponibili al cap. 1861 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, per le finalità sopra indicate, al fin di procedere nei termini e con le modalità indicate nella Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 10/2020.
4. Di rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. Di dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 10-09-2020: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Biagioli Simonetta

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 10-09-2020: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to ROMOLI MAURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 30-10-20, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267). con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 30-10-20, al 14-11-20,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario